

Riccione. Libri. “La cena dei coscritti” di Michele Marziani al “Giardino segreto”



Lo scrittore riminese
Michele Marziani

“La cena dei coscritti” del riminese Michele Marziani al “Giardino segreto” della biblioteca comunale il 27 agosto alle 18.30

La vita in montagna non sempre è come quella che si aspettano i turisti. A mostrarci un nuovo volto di questa realtà sono tre vecchi amici, classe 1942, che dovranno fare i conti con i cambiamenti e il tempo che avanza.

C'è Pino Capaldi, in arte Pinocchio, che da ragazzo ha imparato a costruire esche artificiali nientemeno che dal finlandese Lauri Rapala in persona. E c'è Joško, a cui la guerra in Bosnia ha strappato una vita da guardapesca sul fiume Una. E poi c'è Gino, il bibliotecario finché in paese c'è stata la biblioteca, con alle spalle qualche sogno di rivoluzione. Eccoli, sono loro, i coscritti di Riva Cannobbia,

classe 1942.

Loro che proprio non hanno nessuna intenzione di rassegnarsi a un mondo che li vorrebbe vecchi, fragili e imbottiti di medicine e resistono a di spetto del paese che si spopola e sembra scomparire sotto i loro occhi, perché la montagna non è più quella di un tempo, quella dei pescatori, dei falegnami, dei pastori disposti a passare le estati all'alpeggio. Adesso in montagna vanno solo pochi turisti che alla vecchia osteria preferiscono l'antica trattoria che di antico non ha proprio nulla, cercano i prodotti tipici snobbando i sapori nostrani.

Così, quando in nome del progresso le autorità locali promuovono la costruzione di una diga saranno proprio loro, Pino, Joško e Gino a mettere in piedi un'improbabile protesta che ha il sapore di un gioco goliardico in grado di sconvolgere il paese e la valle intera. Ma qual è il prezzo per ristabilire l'ordine? È tutto come appare o c'è qualcosa che non torna? Possono amicizie di una vita distruggersi proprio quando ci si accorge di essere vecchi davvero?